



HORUS Contact Lens propone agli appassionati della contattologia rgp una fantastica partecipazione, completa di traduzione simultanea, all'importante e oramai consueto appuntamento mondiale di Las Vegas: il Global Specialty Lens Symposium (GSLs). Arriveremo al convegno attraversando luoghi incantevoli e alla fine lo lasceremo per recarci a San Francisco, la più affascinante tra le città USA. Partenza 12 Gennaio e rientro 21 gennaio 2009 = 10 giorni / 8 notti negli Stati Uniti



1° giorno

Lunedì 12 gennaio 2009

ITALIA – EUROPA/USA - ARIZONA

Partenza dall'Italia con voli di linea via Europa (Francoforte o Parigi) e quindi Stati Uniti e proseguimento per Phoenix. Arrivo in Arizona, a Phoenix e trasferimento a Scottsdale, la cittadina più western, poco distante, interessante soprattutto per i suoi edifici dei primi anni del '900 e per quelli più recenti in stile 'vecchio West'. Uno dei più famosi è il Little Red School House, del 1909, che ospita lo Scottsdale Historical Museum. Gli appassionati di film di John Wayne troveranno qui buoni motivi per entusiasinarsi. A una ventina di chilometri infatti si trova Rawhide, la ricostruzione di una città western della fine dell'Ottocento, con tanto di saloon, diligenze e attrazioni come il carro postale e il villaggio indiano. Anche gli appassionati di treni troveranno Scottsdale un posto fantastico grazie al McCormick Railroad Park. Pernottamento in hotel.



2° giorno

Martedì 13 gennaio 2009 da PHOENIX/SCOTTSDALE PER SEDONA – GRAND CANYON 350 km

Giornata memorabile in cui, dopo breve giro a Scottsdale si proseguirà verso nord, tra grandiosi scenari del paesaggio americano, attraversando Verde Valley, deserto costellato di cactus saguaro. Seguendo una deviazione potrete visitare Montezuma Castle (ingresso non incluso), abitazioni indiane scavate nella roccia. Arrivo a Sedona, nota località di villeggiatura e rifugio di artisti. Proseguimento attraverso l'Oak Creek Canyon, scenario di numerosi film western, fino a Flagstaff e poi oltre le cime coperte di neve dei San Francisco Peaks si apre l'abisso del Grand Canyon. In serata sistemazione all'interno del Parco.

3° giorno

**Mercoledì 14 gennaio 2009
GRAND CANYON**

Giornata a disposizione all'interno del Parco, con possibilità di visite esplorando il *South Rim* del canyon (la sponda meridionale - la più spettacolare). Il canyon misura 365 km di lunghezza e quasi 16 km di larghezza; i suoi strati di roccia multicolore sprofondano di un miglio fino a raggiungere il Fiume Colorado



che scorre al fondo del baratro. Sostando sul bordo del canyon e guardando verso il basso in silenziosa contemplazione di un terzo della storia geologica della terra (ma dall'alto è impossibile vedere le rocce antiche 1,7 miliardi di anni al fondo del canyon) sembra di non dover desiderare altro dalla vita. Il luogo offre magnifiche possibilità di avventurose escursioni a piedi, a cavallo e sull'acqua (rafting) ed eventualmente raggiungere una delle Riserve Navajo dei dintorni. Pernottamento all'interno del Parco.

4° giorno

Giovedì 15 gennaio 2009

GRAND CANYON – LAS VEGAS km 440

Partenza al mattino direttamente verso Las Vegas, raggiungendo il Nevada dopo aver attraversato il Colorado River e la famosissima ed imponente diga HOOVER (strada 93 nord) che chiude il fiume Colorado per formare il vastissimo lago Mead, al confine tra Arizona e Nevada, una delle più grandi dighe mai costruite dall'uomo. Arrivo a Las Vegas nel primo pomeriggio. Dopo la sistemazione in hotel e' previsto **il primo impegno relativo al congresso: la registrazione. Nell'occasione ci sarà consegnato il materiale didattico ed i vari coupon pasti e coffee break.**

Gli accompagnatori, potranno sfruttare il pomeriggio a disposizione per relax, shopping o spettacoli, o semplicemente per visitare la città, cominciando da **Glitter Gulch** = l'area intorno all'incrocio tra Fremont Street e Main Street, nel centro di Las Vegas, è conosciuta come Glitter Gulch. La prima luce al neon della città fece la sua comparsa nel 1929 e oggi milioni di lampadine e migliaia di chilometri di tubi al neon inondano il Gulch di luce 24 ore su 24. Qui troverete Vegas Vic e il suo amico Sassy Sal, due tra le più celebri icone al neon del paese. I casinò più famosi della città si trovano nel Gulch: tra questi ovviamente il Golden Nugget e il Golden Spike, insieme alla maggior parte dei night club e dei locali di strip-tease. **Lo Strip** = ul Las Vegas Blvd attraversa il centro città e prosegue verso sud per circa 10 miglia. Il tratto di circa 3 miglia (5 km) noto come The Strip, ospita la maggior parte dei faraonici alberghi-casinò con le loro attrazioni (Vulcani in eruzione, templi egizi e gondole sul Canal Grande.....). Sarà altresì possibile rilassarsi in piscine, saune e massaggi dei centri termali e benessere della città!



In serata possibilità di godere di uno fra gli innumerevoli Show e spettacoli organizzati dai vari resort della città: un tour della città illuminata sarà molto suggestivo, mentre qualcuno potrà tentare la fortuna ai tavoli da gioco o alle slot machine!



5° giorno

Venerdì 16 gennaio 2009

LAS VEGAS – CONVEGNO

Opp. esc. Death Valley

Iniziano i lavori al Global Specialty Lens Symposium, congresso dalla caratura internazionale con relatori di alto spessore; cattedratici, optometristi ed ideatori di particolari soluzioni applicative di successo catalizzeranno sicuramente l'attenzione dei partecipanti, alternandosi in un programma fluido e ben strutturato.

Quest'anno il filo conduttore sarà caratterizzato dalle lenti "Specialty", impiegate per la risoluzione di casi particolarmente complessi nel cheratocono, post-chirurgici, presbiopia e miopia pediatrica. Gli accompagnatori che non sono interessati al congresso potranno partecipare ad escursioni facoltative organizzate in loco, ad esempi o alla DEATH VALLEY: Nel viaggio verso la Death Valley si passa una città fantasma, Rhyolite, prima di addentrarsi nel Titus Canyon, uno dei percorsi fuoristrada più

belli della regione, con diversi tipi di flora e fauna in mezzo ad un coloratissimo paesaggio di rocce, vulcani estinti e stretti canyon. Sono previste numerose fermate nel Death Valley National Park tra cui Scotty's Castle, Furnace Creek e molti altri posti interessanti. Orari di partenza: 7.00 (indicativo) Il tour ha una durata di circa 10½ ore da hotel a hotel.



6° giorno

Sabato 17 gennaio 2009

**LAS VEGAS – CONVEGNO –
altre escursioni**

Le giornate cominciano presto, soprattutto per i mattinieri che vorranno partecipare alle colazioni di lavoro, momento dedicato alle aziende che propongono le loro novità in linea con gli argomenti trattati nel Simposio; tra un caffè ed un sandwich sarà possibile interagire con i tecnici in un confronto aperto ad un contatto diretto. Durante la giornata si proseguirà con l'agenda degli appuntamenti in sessione plenaria a conclusione dei quali sarà organizzato un buffet che permetterà soprattutto la socializzazione tra i partecipanti, con scambio di opinioni con colleghi provenienti da tutto il mondo. Sarà molto emozionante confrontarsi con realtà professionali diverse. Coloro che non fossero interessati al Convegno potranno continuare a godersi la città', i centri termali e benessere, o proseguire con le visite nei dintorni, a titolo indicativo: **Red Rock Canyon** =

Meno di 30 km a ovest dello Strip, il Red Rock Canyon è tutto ciò che Las Vegas non è: grezzo, naturale e molto vecchio (65 milioni di anni). Una scarpata di 900 m domina l'estremità occidentale della valle. **Overton** = Se le luci abbaglianti di Las Vegas vi hanno mandato in corto circuito il cervello, lasciatevi la città alle spalle e dirigetevi verso la più autentica e pacifica cittadina di Overton, a meno di due ore di macchina dal Glitter Gulch. Costruita negli anni '80 del XIX secolo, Overton non è molto cambiata nel corso del tempo e a parte le modeste distrazioni offerte da alcuni motel, bar e negozi non c'è molto da fare oltre a visitare il museo, ma rimane un posto simpatico in cui rifugiarsi dal frastuono dello Strip. Subito a nord di Overton ci sono alcuni pueblos (villaggi) di nativi americani Anasazi risalenti a circa mille anni fa; in realtà si tratta di ricostruzioni effettuate sulle antiche fondamenta. I pueblos fanno parte del Lost City Museum (Museo della città perduta), che espone una raccolta di manufatti ritrovati sul posto e fatti risalire a 10.000 anni fa. Overton si trova circa 80 km a nord-est di Las Vegas.

7° giorno

Domenica 18 gennaio 2009

LAS VEGAS – CONVEGNO – SAN FRANCISCO

Ultime ore da dedicare al Convegno, e per riorganizzare i propri preziosi appunti di tre giornate dense di avvenimenti e relazioni di cui, senza alcun dubbio, si potrà far tesoro al rientro in Italia. Dalla nostra esperienza precedente abbiamo riportato un bagaglio di informazioni importantissime che ci hanno permesso di sviluppare approfondimenti sulle tecniche ritenute più efficaci.

Per gli accompagnatori un'ultimo sguardo alla città'. Nel tardo pomeriggio trasferimento all'aeroporto di Las Vegas e volo per San Francisco. Trasferimento all'hotel prenotato e pernottamento. - San Francisco, per alcuni la più bella città' degli Stati Uniti, con caratteristiche inconfondibili per la sua posizione sulla punta di una penisola tra l'oceano Pacifico e la baia interna, con le strade che si inerpicano con pendenze da ottovolante sulle numerose colline e i ponti scenografici che la collegano alla



terra ferma, primo fra tutti il rosso Golden Gate. Nata nel 1776 come missione spagnola, nel 1846 divenne il centro della corsa all'oro, scoperto alle pendici della Sierra Nevada. Da città mineraria piena di bordelli e saloon, acquistò eleganza con l'arrivo della ferrovia transcontinentale nel 1869 che favorì l'insediamento di una ricca borghesia. La città si trasformò con la costruzione di ampi viali, il sistema dei tram che la distingue ancora oggi, e di elaborate case vittoriane. Completamente distrutta da un terribile terremoto nel 1906, e dai conseguenti incendi, venne immediatamente ricostruita più splendida che mai. Relativamente piccola e compatta, ha un clima capriccioso, raramente caldo, con sorprendenti nebbie improvvise e la fama indiscussa di città liberale colta.

8° giorno

Lunedì 19 gennaio 2009 - SAN FRANCISCO

In mattinata escursione Giro Città' di San Francisco: La visita della città dura 4 ore circa, con autista/guida di lingua italiana. Si possono ammirare Civic Center, Opera House, Mission Dolores, Twin Peaks, il ponte Golden Gate, Alamo Square, Cliff House, Fisherman Wharf, Chinatown e Union Square. Nel pomeriggio possibilità' di estendere la visita al di là' del Golden Gate, e quindi al tipico villaggio di Sausalito, ed eventualmente sino al parco di Muir Woods per poter ammirare una delle tipologie di Sequoie Giganti, o semplicemente ammirare la città' dalla collina di Telegraph Hill o dalle Twin Peaks, o scendendo al Fisherman Wharf con il famoso Cable Car per ammirare



l'isola di Alcatraz. In serata tour della città': attraversando la baia a Bay Bridge fino all'isola di Yerba Buena per contemplare lo spettacolare profilo della città illuminata. Si prosegue per Chinatown, Telegraph Hill

concludendo il tour con una cena di arrivederci! Pernottamento in hotel.

9° giorno

Martedì 20 gennaio 2009

SAN FRANCISCO - EUROPA

Ultime ore a disposizione a San Francisco da dedicare a visite individuali, shopping ed eventuali brevi escursioni nei dintorni. Trasferimento all'aeroporto in tempo utile per l'imbarco sui voli di linea per l'Europa. Pasti e pernottamento a bordo.

10° giorno

Mercoledì 21 gennaio 2009 EUROPA - ITALIA

Arrivo in Europa e proseguimento con voli di linea per la città' di partenza. Termine del viaggio.

L'itinerario potrà' essere modificato per meglio consentire l'effettuazione delle visite previste, o per motivi di forza maggiore. Trattasi di prima bozza di programma che potrà' essere modificata per meglio soddisfare le esigenze dei partecipanti.

Elenco servizi previsti, relativi costi e condizioni saranno disponibili al più presto!

Importante segnalare il proprio interesse a partecipare ad Horus Contact Lens

Org. Tecnica- Condiz Generali e quote di partecipazione
in elaborazione

Necessario passaporto valido secondo la normativa USA

Vedi www.usembassy.it